DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2019, n. 545

Destinazione dei fondi Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1. Seguito DGR n. 444 del 20/03/2018 e DGR n. 2216 del 29/11/2018. Sostituzione intervento.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente della Sezione infrastrutture energetiche e digitali e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con D.Lgs 625 del 25 novembre 1996 lo Stato italiano ha dato attuazione alla direttiva 94/22/CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi (Royalties-fondi idrocarburi);
- l'art. 19 "armonizzazione della disciplina sulle aliquote di prodotto della coltivazione del D. Lgs. n. 625/96 prevede che: « ... per le produzioni ottenute a decorrere dal 01 gennaio 1997, il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente allo Stato il valore dei un aliquota del prodotto della coltivazione pari al 7% della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti in terraferma, e al 7% della quantità di idrocarburi gassosi e al 4% della quantità di idrocarburi liquidi estratti in mare ... »;
- l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 625/96 (Destinazione delle aliquote alle regioni a statuto ordinano) ha indicato che « ... per le produzioni ottenute a decorrere dal 01 gennaio 1997 per ciascuna concessione di coltivazione situata in terraferma il valore dell'aliquota calcolato in base all'articolo 19 è corrisposto per il 55% alla regione a statuto ordinario e per il 15% ai comuni interessati; i comuni destinano tali risorse allo sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, all'incremento industriale e a interventi di miglioramento ambientale, nei territori nel cui ambito si svolgono le ricerche e le coltivazioni;
- con le Leggi n. 140 dell'11 maggio 1999, n. 140 e n. 296 del 27 dicembre 2006 lo Stato ha disposto l'introduzione del comma 1-bis all'art. 20 per cui « ... A decorrere dal 1 gennaio 1999, alle regioni a statuto ordinario del Mezzogiorno, è corrisposta, per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti, anche l'aliquota destinata allo Stato (30%)... »;
- per accogliere i trasferimenti statali di risorse provenienti dalle aliquote di prodotto della coltivazione di giacimenti di idrocarburi ubicati nel territorio regionale, di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, questa Regione istituiva il cap. di entrata 2032000;
- per effetto dell'art. 53 della L. R. n. 14/98 le predette risorse venivano destinate allo sviluppo della rete dei metanodotti per il completamento della metanizzazione del territorio regionale ai sensi dell'art. 11 della L. n. 784/80 ed a tal fine si istituivano in bilancio i cap. 635050 e 635080 sui quali si autorizzava l'assunzione di impegni di spesa per la realizzazione delle predette opere infrastrutturali;

ATTESO CHE:

- al fine di adottare la DGR n. 2333 del 03/12/2013 con cui è stato definito l'ammontare delle risorse ex art. 20, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 625/96 (Royalties fondi idrocarburi), pari al 30% delle royalties complessivamente pagate dai soggetti estrattori a partire dall'anno 2008 e fino a tutto il 2012 il Servizio Energia, reti e infrastrutture, allora competente ha operato una ricognizione al fine di verificare che le opere di metanizzazione finanziate ai sensi dell'art. 53 della L. R. 14/98 fossero oramai concluse;
- da detta ricognizione non risultano agli atti dei competenti Uffici ulteriori impegni ad esse connesse né restanti partite debitorie;
- con Delibera n. 2084 del 29/11/2017 la Giunta Regionale ha provveduto a:
 - o quantificare la quota regionale (55%) delle royalties complessivamente pagate dai soggetti estrattori, a partire dall'anno 2008 e fino a tutto il 2017 sulla base della verifica di quanto effettivamente trasferito dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle somme incassate dal bilancio regionale per un importo pari ad Euro 23.302.318,65 (di cui Euro 22.424.678,81 a

- valere sugli anni 2008-2016 ed Euro 877.639,84 a valere sulle risorse 2017),
- o applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **Euro 22.688.566,67** derivanti dalle annualità 2008-2016 rivenienti dai cap. 635050 e 635080 collegati al capitolo di entrata 2032000 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anno 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016) al fine di realizzare interventi che facciano riferimento allo sviluppo dell'occupazione, alle attività economiche, allo sviluppo industriale, alla bonifica, al ripristino ambientale e alla mitigazione idrogeologica.

CONSIDERATO CHE:

- con determina dirigenziale n.158/DIR/2017/02086 del 28 dicembre 2017 è stato effettuato un impegno di spesa (obbligazione giuridicamente vincolante) per l'importo di Euro 23.302.318,65 a valere sulle risorse dal 2008 al 2017.
- con Delibera n. 444 del 20/03/2018 la Giunta Regionale ha provveduto a destinare, le risorse dell'aliquota del 7% relativamente agli anni 2008 - 2017, pari ad Euro 23.302.318,65 all'adozione di misure per favorire lo sviluppo dell'occupazione e le attività economiche, l'incremento industriale e interventi di miglioramento ambientale come segue:
 - o al Comune di San severo un importo di Euro 7.000.000,00;
 - o al Comune di Apricene un importo di Euro 6.000.000,00;
 - o al Comune di Nardò un importo di Euro 1.200.000,00;
 - o al Comune di Massafra un importo di Euro 6.000.000,00;
 - o ad Aeroporti di Puglia, per l'aeroporto di Grottaglie, un importo di Euro 2.000.000,00;
 - o ad ARTI un importo di Euro 1.102.318,65,
- con DD n. 158/DIR/2018/2226 del 07/11/2018, si è reso necessario procedere al disimpegno parziale della somma di Euro 2.000.000,00, appostate per l'intervento relativo all'aeroporto dì Grottaglie "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passaggeri", rispetto all'impegno n. 11857 del 29/12/2017 di Euro 23.302.318,65 assunto con DD n. 158/DIR/2017/02086 del 28/12/2017 sul capitolo 635080 a favore delle amministrazioni locali della Regione Puglia e alla contestuale riduzione di pari importo dell'O.G. n. 10064/2017 in quanto Aeroporti di Puglia è una società per azioni controllata dalla Regione Puglia, per cui il Piano dei conti finanziario del succitato capitolo non consentiva di procedere con gli atti consequenziali a favore dell'Ente beneficiario;
- la verifica delle somme ulteriormente trasferite dal Ministero dello Sviluppo Economico ed effettivamente incassate nel bilancio regionale sul capitolo 2032000 ha evidenziato che, rispetto agli importi già riportati nella DGR n. 1933 del 21/11/2017, esiste un avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di oltre Euro 2.800.000,00 derivanti dalle annualità 2008-2016 rivenienti dai cap. 63SOSO e 635080 e collegati al capitolo di entrata 2032000 (ex economie vincolate da residui di stanziamento di cui Euro anno 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016);
- con Delibera n. 2216 del 29/11/2018 la Giunta Regionale ha provveduto a:
 - applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 derivanti dalle annualità 2008-2016 rivenienti dai cap. 635050 e 635080 collegati al capitolo di entrata 2032000 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anno 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016);
 - o **istituire** un nuovo capitolo di spesa, collegato al capitolo di entrata 2032000 e di apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
 - o **stanziare** un nuovo importo pari ad **Euro 2.000.000,00** in favore di Aeroporti di Puglia al fine di dare attuazione all'intervento per l'Aeroporto di Grottaglie denominato "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passeggeri", come indicato nella DGR n. 444 del 20/03/2018;

delegare la Dirigente della Sezione infrastrutture per la mobilità, competente per materia, la gestione dell'intervento previsto sull'Aeroporto di Grottaglie denominato "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passaggeri".

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con nota acquisita al protocollo della Sezione con il n. AOO_158/PROT 26/10/2018 0009921 il Gabinetto del Presidente della Regione Puglia ha inoltrato la missiva prot. n. 17107 del 02/10/2018 con cui il Comune di Apricena ha comunicato il preavviso di diniego alla richiesta avanzata dalla Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia con nota prot. n. 18587 del 02/10/2017 al fine del rilascio del titolo abiiitativo necessario alla realizzazione dell'intervento di allestimento dell'area in agro di Apricena per ospitalità temporanea dei lavoratori stagionali in agricoltura nel territorio della provincia di Foggia;
- la Giunta Regionale ha concesso al Comune di Apricena una quota delle risorse della DGR 444 del 20/03/2018, come indicato a pagina 9 capoversi 6 e 7 dei considerato del medesimo provvedimento, in quanto « ... Le scelte delle zone in cui insediare le aree di ricovero per moduli abitativi... » « ... rappresentano un carico urbanistico aggiuntivo per i Comuni di riferimento oltre ad un impegno in termini di accoglienza ed assistenza ai migranti che saranno ospitati nelle strutture indicate, pertanto si ritiene opportuno assicurare agli enti ed alle popolazioni coinvolte un supporto in termini di infrastrutturazione che agevoli lo sviluppo economico armonioso ed inclusivo delle suddette località... »;
- per tale ragione, l'intervento individuato dal Comune di Apricena non risulta più realizzabile secondo gli orientamenti adottati dalla Giunta Regionale nella parte motiva della DGR 444/2018 e sui punto la Giunta Regionale ha chiarito il proprio indirizzo con DGR n. 277 del 15/02/2019, in cui si è proceduto ad un ulteriore definizione degli interventi, « ... disponendo di voler realizzare in agro di Lesina località "Coppa Sentinella" e Poggio Imperiale, località "Conservificio", ulteriori foresterie e prevedendo, su ciascuna area di proprietà regionale, la presenza di 15 moduli abitativi oltre 2 moduli bagni e 2 moduli docce, quota parte della fornitura prevista per la realizzazione della foresteria di Apricena, località Tonnoniro ... », prendendo atto, di fatto del venir meno dei presupposti di cui alle DGR n. 444/2018;
- il Comune di Lesina ha preso atto dell'intenzione della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia di realizzare nel proprio territorio, in località Coppa Sentinella, nell'ambito di immobili di proprietà regionale, censiti nel NTC del Comune di Lesina al foglio 18, p.lle n. 199, 200 e 201 degli alloggi atti ad ospitare migranti stagionali in agricoltura ed ha comunicato la necessità di riqualificare le infrastrutture viarie presenti nel centro urbano al fine di promuovere lo sviluppo delle attività economiche, turistiche e commerciali ivi presenti con un intervento stimato in Euro 1.500.000,00;
- il Comune di Poggio Imperiale ha aderito al Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura tra Regione Puglia, Ministero del Lavoro Politiche Sociali, Ministero dell'Interno e Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che prevede l'allestimento di aree per l'ospitalità temporanea dei lavoratori stagionali in agricoltura nel territorio della Provincia di Foggia Comune di Poggio Imperiale località ex conservificio fondi agricoli di proprietà regionale. Nel contempo ha comunicato la necessità di un intervento di riqualificazione delle infrastrutture viarie, ricreative e sportive presenti nel territorio comunale, stimato in Euro 1.500.000,00, per promuovere lo sviluppo Economico della comunità;
- tali somme possono essere accantonate in attesa dell'autorizzazione alla realizzazione degli alloggi sopra menzionati e sarà assegnata subordinatamente alla ricezione della stessa.

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI:

- prendere atto, anche in forza della DGR n. 277 del 05/02/2019, del venir meno dei presupposti di cui alla destinazione di somme al Comune di Apricena operata nella DGR n. 444/2018,
- provvedere a riassegnare, l'importo di Euro 6.000.000,00, precedentemente previsto nella DGR n. 444/2018 a favore del Comune di Apricena, per adozione di misure atte a favorire lo sviluppo dell'occupazione e le attività economiche, l'incremento industriale e interventi di miglioramento ambientale ed in particolare come sopra descritti ed in particolare;

- o al Comune di Lesina un importo di Euro 1.500.000,00, subordinandolo alla ricezione dell'autorizzazione come sopra descritta,
- o al Comune di Poggio Imperiale un importo di Euro 1.500.000,00, subordinandolo alla ricezione dell'autorizzazione come sopra descritta.
- rinviare ad un successivo atto il programma di riparto dei residui Euro 3.000.000,00;
- confermare in ogni altro punto le modalità operative e di gestione stabilite nella DGR n. 444/2018 e nella DGR 2216/2018.

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019
 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione puglia (Legge di stabilità regionale 2019)"
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "bilancio di previsione della regione puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione de! Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art.
 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii
- la DGR n. 161 del 31/01/2019 di autorizzazione agii spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui all'art. 1, comma 833 e 835 della legge n. 145/2018".

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi Euro **6.000.000,00** è garantita dalla somma già impegnata con la DD n. 158/DIR/2017/02086 del 28 dicembre 2017.

Pertanto il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa**, né a carico del Bilancio Regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997 e s.m.i.;

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e confermate dalla Dirigente della Sezione infrastrutture energetiche e digitali e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto, anche in forza della DGR n. 277 del 05/02/2019, del venir meno dei presupposti di cui alta destinazione di somme al Comune di Apricena operata nella DGR n. 444/2018
- di provvedere a destinare, l'importo di Euro 6.000.000,00, precedentemente previsto nella DGR n. 444/2018
 a favore del Comune di Apricena per adozione di misure atte a favorire lo sviluppo dell'occupazione e le attività economiche, l'incremento industriale e interventi di miglioramento ambientale come sopra descritti ed in particolare:
 - o al Comune di Lesina un importo di Euro 1.500.000,00, subordinandolo alla ricezione dell'autorizzazione descritta in parte motiva,
 - o al Comune di Poggio Imperiale un importo di Euro 1.500.000,00, subordinandolo alla ricezione dell'autorizzazione descritta in parte motiva,
- di rinviare ad un successivo atto il programma di riparto dei residui Euro 3.000.000,00;
- di dare mandato alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di confermare in ogni altro punto le modalità operative e di gestione stabilite nella DGR n. 444/2018 e nella DGR 2216/2018.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ROBERTO VENNERI IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO